MODULO 4 CLIL: ECONOMIA VERDE
(Traduzione)

"L'economia verde cerca di migliorare il benessere e l'equità sociale umano, mentre riduce significativamente i rischi e le scarsità ecologiche."

L'ONDA VERDE

L'economia verde è un mercato emergente e un nuovo settore in crescita di miliardi di dollari.
Include cose come prodotti biologici e produce, la costruzione di "green building" ("edifici verdi") e veicoli alternativamente carburati (o alternativamente alimentati).
Include anche fonti di energia rinnovabile come vento ed elettricità, e rappresenta un modello economico in contrasto con i modelli più tradizionali basati sui combustibili fossili (carbone, petrolio e gas naturali).
L'idea dell'economia verde è basata sulla consapevolezza dell'indipendenza dell'ecosistema e delle attività economiche umane e l'impatto terribile che queste attività possono avere sul cambiamento climatico e sul riscaldamento globale.
L'economia verde cerca di ottimizzare la sinergia fra tre insiemi di valori: sociale, ambientale e finanziario.
Questo è più comunemente denominato "tripla linea di fondo" ("triple bottom line").
Inoltre, questo tipo di economia è ambientalmente sostenibile ed è basata sulla credenza che la nostra biosfera è un sistema chiuso con risorse finite e una capacità limitata per auto-regolarsi e auto-rinnovarsi.
Noi dipendiamo dalle risorse naturali della Terra, e perciò dobbiamo creare un sistema economico diverso che rispetti l'integrità dell'ecosistema terrestre.

LAVORI VERDI

Secondo i rapporti dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e dell'UNDP (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite), cambiando dei modelli di occupazione e di investimento derivanti da sforzi per ridurre il cambiamento climatico ed i suoi effetti stanno già generando nuovi "lavori verdi" in alcuni settori ed economie.
Altri milioni potrebbero essere creati in entrambi i paesi sviluppati ed in via di sviluppo.
Sfortunatamente, al momento troppi pochi lavori verdi sono stati creati dove sono più necessari, per 1,3 miliardi di lavoratori poveri (il 43% dei lavoratori globali) nel mondo.
La relazione si concentra sui "lavori verdi" nell'agricoltura, nell'industria, nei servizi e nell'amministrazione che contribuisce nel preservare o ripristinare la qualità dell'ambiente.
Ma richiede anche misure per garantire che questi lavori costituiscano dei "lavori decenti".
In altre parole lavori che non sfruttino le persone per esempio con lunghi orari di lavoro e stipendi bassi.